



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7 registro delibere

Data **14/02/2018**

OGGETTO: ELEZIONE DEL COMITATO DEI GARANTI DEI REFERENDUM COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 7 DELLO STATUTO COMUNALE – INDIVIDUAZIONE DEL PRESIDENTE – INTEGRAZIONE PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 1/2018.

Il giorno quattordici del mese di febbraio dell'anno duemiladiciotto ad ore 19:15, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|--------------------------------------|-----------------------|------------------------|
| 1. DALZOCCHIO MARA - PRESIDENTE | 13.FERRARI GIAMPAOLO | 24.PREVIDI MAURO |
| 2. CHEMOTTI ROBERTO - VICEPRESIDENTE | 14.FILIPPI LUISA | 25.ROMANO FRANCESCO |
| 3. VALDUGA FRANCESCO - SINDACO | 15.GEROLA FABRIZIO | 26.SIMONCELLI NICOLA |
| 4. AIROLDI MARIO | 16.GRAZIOLA GIUSEPPE | 27.SOINI ALESSANDRO |
| 5. ANGELI VILIAM | 17.LANARO DANIELE | 28. STIZ GIANPAOLO |
| 6. AZZOLINI CRISTINA | 18.LUSCIA ANDREA | 29. TOMAZZONI MAURIZIO |
| 7. BETTINAZZI ROBERTO | 19.MIORANDI ANDREA | 30. VERGNANO PAOLO |
| 8. BORTOT MARIO | 20.PARISI TITO | 31. ZENATTI MARCO |
| 9. CEMIN CLAUDIO | 21.PELLEGRINI LUIGINO | 32. ZENATTI MASSIMO |
| 10. CHIESA IVO | 22.PLOTEGHER CARLO | |
| 11. COLLA ELISA | 23.POZZER RUGGERO | |
| 12. COMPER PAOLO | | |

Sono assenti i signori: Bortot Mario, Ferrari Giampaolo, Miorandi Andrea (giust.), Previdi Mauro.

PRESIEDE: DALZOCCHIO MARA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: DI GIORGIO GIUSEPPE - SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **16/02/2018**
al **26/02/2018**

DI GIORGIO GIUSEPPE
f.to Segretario generale

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO DALZOCCHIO MARA

IL SEGRETARIO

F.TO DI GIORGIO GIUSEPPE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **27/02/2018**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE

Relazione

In data 1 dicembre 2017 sono state depositate presso la Segreteria comunale n. 4 proposte di referendum comunale, corredate dalle firme dei sottoscrittori, relative a :

1. “Parco alla Pista o Italia”
2. “Alberi di viale Trento”
3. “Parco Naturale dei Lavini”

E' stato quindi avviato il procedimento per la costituzione del “Comitato dei Garanti del referendum” per la decisione in merito all'ammissibilità degli stessi quesiti referendari, di nomina consiliare.

In data 9 gennaio è stata depositata un'ulteriore proposta di referendum abrogativo delle deliberazioni adottate dalla Giunta comunale n. 199/2017 e 237/2017 relativamente al tema degli “Alberi di viale Trento”

Il procedimento referendario è disciplinato sia dallo statuto comunale, da ultimo modificato in data 7 marzo 2016, e più precisamente dall'art.10, ed inoltre più in dettaglio, dal regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini, approvato con deliberazione consiliare 23 marzo 2010 e modificato con deliberazione consiliare 17 settembre 2013, n. 24.

L'art. 10, c. 7 dello statuto prevede che *“la proposta di referendum deve essere sottoposta al giudizio di ammissibilità da parte di un comitato formato da tre garanti ed eletto dal consiglio comunale nei trenta giorni successivi alla presentazione della proposta. La decisione del Comitato in ordine all'ammissibilità dei referendum deve essere assunta entro i 30 giorni successivi alla sua nomina”*.

L'art. 26 del regolamento precisa ulteriori condizioni per la nomina del Comitato prevedendo tra l'altro che l'individuazione del presidente della Commissione dei garanti, sia disposta dal consiglio comunale.

La procedura di nomina, che prevede l'emanazione di un preventivo avviso pubblico per la raccolta delle candidature, si è conclusa con la nomina da parte del consiglio comunale dei tre componenti individuati nei signori Binelli Raffaele, Manca Andrea e Piva Emanuela. Nell'atto deliberativo era stata peraltro omessa l'indicazione del componente designato alla carica di presidente, prevista dal regolamento

Su segnalazione di uno dei componenti eletti, verificata la necessità di provvedere al perfezionamento dell'atto di nomina della commissione viene quindi sottoposta al consiglio l'individuazione del presidente tra i componenti già nominati con la citata deliberazione n. 1/2018.

Nella segnalazione dell'omissione, lo stesso componente, evidenziando la ristrettezza dei termini per l'espressione del giudizio di ammissibilità da parte del Comitato che ai sensi del comma 7 dell'art. 10, è stabilita in 30 giorni dalla data della nomina (15 febbraio 2018) e non dalla effettiva costituzione dello stesso, rileva anche la diversa disposizione regolamentare che fissa in 50 giorni dalla ricezione delle comunicazioni del sindaco il termine per la pronuncia sull'ammissibilità dei quesiti referendari da parte del Comitato (art. 27, comma 1 del regolamento).

Stante la diversa regolamentazione, pur nella prevalenza della norma di livello superiore, si rende necessario ribadire che il termine di 30 giorni previsti dallo statuto per l'espressione del giudizio di ammissibilità dei quesiti referendari presentati decorrerà solo dalla data di esecutività della presente deliberazione in cui è individuato il presidente.

Ad integrazione delle precisazioni evidenziate, va considerata anche la questione relativa alla corresponsione del gettone di presenza ai componenti. In relazione alla natura

delle decisioni cui il Comitato è chiamato, la prestazione agli stessi richiesta rientra in quelle definite dall'art. 18, comma 2 del DPR n. 63 di data 9 aprile 2015 che espressamente prevede : *“la partecipazione alle sedute delle commissioni previste da leggi o regolamenti può essere remunerata sulla base di tariffe o in misura maggiorata rispetto agli ordinari gettoni di presenza quando la stessa costituisca “attività professionale o prestazione di lavoro autonomo occasionale”.*

E' da rilevare inoltre che il disposto dell'art 27 del regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e partecipazione dei cittadini, affida alla Commissione la decisione in merito all'ammissibilità dei quesiti referendari e alla stessa può essere eventualmente richiesto il riesame sul quale la stessa Commissione decide con provvedimento definitivo. La rilevanza del ruolo assegnato al Comitato dei Garanti e l'assunzione di responsabilità in ordine alla definitiva decisione sulla richiesta dei cittadini, determina una necessaria valutazione in merito all'importo del compenso da riconoscere ai componenti.

Per effetto di quanto sopra, la Giunta propone quindi di rideterminare a 100 euro il gettone di presenza dei componenti, alle condizioni previste (durata minima partecipazione pari alla metà della durata della seduta) ed a parziale modifica di quanto disposto dalla deliberazione consiliare n. 46 di data 23 luglio 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra,

accertato che si rende necessario perfezionare la nomina del Comitato dei Garanti dei referendum, individuando, tra i 3 componenti eletti con propria deliberazione n. 1/2018, il presidente della stessa Commissione,

ritenuto di riconoscere ai componenti del Comitato in oggetto un gettone di presenza di importo maggiorato rispetto a quello delle commissioni comunali per le motivazioni come sopra evidenziate e rappresentate in aula dal Segretario generale;

ritenuto di procedere tempestivamente al fine di consentire l'avvio dei lavori della Commissione, per l'espressione del parere in merito all'ammissibilità delle 4 proposte di referendum depositate agli atti, che dovrà essere reso entro 30 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione;

sentite le proposte per l'individuazione del componente del Comitato dei garanti da designare alla carica di Presidente formulate in aula dal Sindaco e dai consiglieri Vergnano e Romano, che hanno proposto la dott.ssa Emanuela Piva e l'avv. Andrea Manca;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.L.L.R.R.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013, n. 25:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio segreteria generale Giuseppe Di Giorgio;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

preso atto dell'esito della votazione a scrutinio segreto:

consiglieri presenti	28
schede raccolte nell'urna	28
schede bianche	3
hanno ottenuto voti:	
Piva Emanuela	23
Manca Andrea	2

delibera

1. di indicare la dott.ssa Emanuela Piva, quale presidente del Comitato dei Garanti dei referendum, eletto con propria deliberazione n. 1 di data 16 gennaio 2018, per l'espressione del giudizio di ammissibilità delle quattro proposte di referendum comunali depositate in data 1 dicembre 2017 e 9 gennaio 2018;
2. di corrispondere ai componenti della Commissione in oggetto un gettone di presenza pari a 100 euro per ogni seduta, alle condizioni previste dalla deliberazione consiliare n. 46 di data 23 luglio 2015;
3. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il consiglio comunale, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai 28 consiglieri presenti e votanti, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C.